

RASSEGNA STAMPA

A cura di Micaela Conterio
- Ufficio Stampa CREA

All4Climate / Cambiamento climatico: il futuro è green?! L'esperienza del progetto LIFE ESC360 per nuove opportunità di crescita

Un evento costruito con i giovani e per i giovani per un'altra idea di pianeta e di futuro

Milano – Museo di Storia Naturale – Mercoledì 29 settembre dalle 14.30 e in diretta streaming a questo [link](#)

Che cosa riserva il domani ai giovani di oggi? Quale pianeta si troveranno in eredità? Gli effetti dei cambiamenti climatici, oltre che un problema, possono rappresentare anche una opportunità di studio, lavoro e crescita?

Di tutto questo si parlerà **mercoledì 29 settembre, dalle 14.30 a “Cambiamento climatico: il futuro è green?! L'esperienza del progetto LIFE ESC360”**, evento fruibile anche in diretta streaming, **in occasione di All4Climate e nell'ambito della COP**, in cui professionisti ed esperti a vario titolo di ambiente, ricerca e natura, si confrontano con i ragazzi per fare dell'ambiente e della ricerca, un percorso professionale che sia anche un contributo al “nuovo mondo”, segnato dalla crisi climatica.

Il filo conduttore sarà l'esperienza del progetto LIFE ESC360, che ha visto oltre 340 ragazzi, da tutte le parti d'Italia, accorrere per vivere una esperienza di volontariato ambientale e scientifico nelle Riserve Statali, guidati dai Carabinieri del Raggruppamento Biodiversità, dagli esperti naturalisti di D.R.E.Am. Italia e dai ricercatori del Centro di Ricerca Difesa e Certificazione del CREA. Il confronto si allargherà poi alle testimonianze di altri progetti simili e dei rappresentanti delle Associazioni ambientaliste, senza dimenticare i racconti dei volontari.

L'incontro si aprirà con le ipotesi di scenario del futuro e con le analisi delle opportunità che si potranno presentare, a cura delle Istituzioni coinvolte nella gestione e nella tutela della biodiversità Italiana e Istituzioni Europee: Carabinieri forestali (interverranno il comandante del Comando Biodiversità e Parchi e il comandante del Raggruppamento Biodiversità), CREA (parteciperà il Direttore generale e il Direttore del Centro di ricerca Difesa e Certificazione), Commissione Europea (sarà collegato da Bruxelles il capo del programma LIFE), saluto finale da parte del comandante del CUFA (Comando unità forestali, ambientali e agroalimentari). Ampio spazio sarà dato poi al dialogo con i ragazzi, presenti e collegati.

Questo appuntamento è rivolto in maniera particolare agli studenti in procinto di scegliere il loro percorso accademico o professionale, per sensibilizzarli sulle opportunità professionali che il cambiamento climatico può tuttavia generare.

I numeri del Progetto Life ESC360

<u>LIFE ESC360</u>	<u>346 volontari</u>
<u>dove</u>	<u>Riserve Statali gestite dai Carabinieri Biodiversità dislocate in 5 macro-aree di studio in Toscana, Abruzzo e Molise, Lazio e Puglia</u>
<u>Turni</u>	<u>8 totali in 3 anni (2/2019, 2/2020, 4/2021)</u>

Dati monitoraggio (totali)	1.700 schede di monitoraggio
	48 target (di cui 25 specie in Direttiva)
	8 habitat (di cui 2 prioritari)
	In oltre 350 giornate di lavoro

Si allega programma.

Per informazioni sul progetto: www.facebook.com/life360esc, www.life360esc.eu

RASSEGNA STAMPA

CLIMA. ALL4CLIMATE, CON I CARABINIERI PER IL FUTURO DELLA SOSTENIBILITA'

DIRE) Roma, 28 set. - Alle ore 14:30 del 29, al Museo Civico di Storia Naturale, sarà dato ampio spazio ai giovani con il work-shop dedicato al progetto LIFE ESC360, che ha offerto a 360 volontari, di età compresa tra i 18 e i 30 anni, la possibilità di partecipare attivamente alla conservazione del nostro patrimonio ambientale attraverso il monitoraggio di invertebrati, anfibi, uccelli, mammiferi di interesse comunitario, all'interno delle Riserve Naturali Statali gestite dal Raggruppamento Carabinieri Biodiversità.

Il progetto ESC360 cofinanziato dal programma Life dell'Unione Europea, si inserisce nelle iniziative del Corpo Europeo di Solidarietà e vede tra i suoi partner, il CREA, la D.R.E.Am. - Italia, oltre alla collaborazione con l'ISPRA e il Ministero della Transizione Ecologica.

Tra gli obiettivi quello di creare un sistema integrato di monitoraggio della biodiversità attraverso l'applicazione di protocolli standard all'interno delle aree di studio per gli habitat forestali e montani.

Nel programma sono stati inseriti argomenti di interesse trasversale tra cui le Direttive Habitat, le Direttive Uccelli e Rete Natura 2000, principi di biologia, ecologia e tassonomia, gestione e conservazione delle foreste, teoria del monitoraggio, oltre ad argomenti specialistici per le mansioni che andranno a svolgere i volontari sul territorio.

Con i volontari e tanti ospiti internazionali saranno valutate le azioni e illustrate le prospettive di questo progetto che guarda al futuro dei giovani e della tutela ambientale.(SEGUE) (Com/Amb/Dire 10:04 28-09-21 .

ALL4CLIMATE, CON I CARABINIERI PER IL FUTURO DELLA SOSTENIBILIT...

Alle ore 14:30 del 29, al Museo Civico di Storia Naturale, sarà dato ampio spazio ai giovani con il work-shop dedicato al progetto LIFE ESC360, che ha offerto a 360 volontari, di età compresa tra i 18 e i 30 anni, la possibilità di partecipare attivamente alla conservazione del nostro patrimonio ambientale attraverso il monitoraggio di invertebrati, anfibi, uccelli, mammiferi di interesse comunitario, all'interno delle Riserve Naturali Statali gestite dal Raggruppamento Carabinieri Biodiversità.

Il progetto ESC360 cofinanziato dal programma Life dell'Unione Europea, si inserisce nelle iniziative del Corpo Europeo di Solidarietà e vede tra i suoi partner, il **CREA**, la D.R.E.Am. - Italia, oltre alla collaborazione con l'ISPRA e il Ministero della Transizione Ecologica.

Tra gli obiettivi quello di creare un sistema integrato di monitoraggio della biodiversità attraverso l'applicazione di protocolli standard all'interno delle aree di studio per gli habitat forestali e montani.

Nel programma sono stati inseriti argomenti di interesse trasversale tra cui le Direttive Habitat, le Direttive Uccelli e Rete Natura 2000, principi di biologia, ecologia e tassonomia, gestione e conservazione delle foreste, teoria del monitoraggio, oltre ad argomenti specialistici per le mansioni che andranno a svolgere i volontari sul territorio.

Con i volontari e tanti ospiti internazionali saranno valutate le azioni e illustrate le prospettive di questo progetto che guarda al futuro dei giovani e della tutela ambientale.

(ITALPRESS) - (SEGUE).

sat/com 29-Set-21 11:36.

NNNN

Clima: con i carabinieri due giorni ad All4climate sul futuro della sostenibilit  a Milano

Milano, 28 set - (Nova) - Alle ore 14:30 del 29, al Museo Civico di Storia Naturale, sar  dato ampio spazio ai giovani con il work-shop dedicato al progetto Life esc360, che ha offerto a 360 volontari, di et  compresa tra i 18 e i 30 anni, la possibilit  di partecipare attivamente alla conservazione del nostro patrimonio ambientale attraverso il monitoraggio di invertebrati, anfibi, uccelli, mammiferi di interesse comunitario, all'interno delle Riserve Naturali Statali gestite dal Raggruppamento Carabinieri Biodiversit . Il progetto ESC360 cofinanziato dal programma Life dell'Unione Europea, si inserisce nelle iniziative del Corpo Europeo di Solidariet  e vede tra i suoi partner, il Crea, la D.r.e.Am. - Italia, oltre alla collaborazione con l' Ispra e il Ministero della Transizione Ecologica. Tra gli obiettivi quello di creare un sistema integrato di monitoraggio della biodiversit  attraverso l'applicazione di protocolli standard all'interno delle aree di studio per gli habitat forestali e montani. Nel programma sono stati inseriti argomenti di interesse trasversale tra cui le Direttive Habitat, le Direttive Uccelli e Rete Natura 2000, principi di biologia, ecologia e tassonomia, gestione e conservazione delle foreste, teoria del monitoraggio, oltre ad argomenti specialistici per le mansioni che andranno a svolgere i volontari sul territorio. Con i volontari e tanti ospiti internazionali saranno valutate le azioni e illustrate le prospettive di questo progetto che guarda al futuro dei giovani e della tutela ambientale. (segue) (Com).
NNNN

MONZA *in* DIRETTA

Ambiente, anche i Carabinieri in prima linea

Nell'ambito del contest All4Climate, appuntamento preparatorio della Cop26 di Glasgow e dedicato interamente ai giovani, i Carabinieri saranno protagonisti di una serie di iniziative programmate a Milano per...

By [Redazione](#)

29 Settembre 2021

Nell'ambito del contest All4Climate, appuntamento preparatorio della Cop26 di Glasgow e dedicato interamente ai giovani, i Carabinieri saranno protagonisti di una serie di iniziative programmate a Milano per i giorni 29 e 30 settembre.

In particolare la giornata del 29 – presso il Museo Civico di Storia Naturale alle ore 9:30 – sarà organizzato un convegno dedicato alla presentazione della Sintesi dei risultati del terzo Inventario Forestale Nazionale e dei serbatoi di Carbonio (Infoc2015) relativo alle attività di rilevazione dei dati qualitativi e quantitativi delle foreste, compito affidato dalla [legge](#) ai Carabinieri forestali.

I boschi rappresentano gli ecosistemi più ricchi di biodiversità animale e vegetale ed in grado di svolgere servizi insostituibili: forniscono un contributo importante nel mitigare gli effetti dei cambiamenti climatici attraverso la sottrazione di anidride carbonica presente in eccesso nell'atmosfera.

La sottrazione e l'immagazzinamento dei gas ad effetto serra, in particolare della CO₂, fanno delle foreste dei magnifici strumenti naturali di regolazione del clima e mitigazione dei cambiamenti climatici realizzazione del nuovo Inventario. I risultati dell'ultimo Inventario fanno emergere aspetti ambientali che ancor più rendono palese l'importanza strategica delle nostre foreste nel contribuire al rispetto degli impegni internazionali assunti dall'Italia, al benessere dell'ambiente e della società e ci pongono, di conseguenza, di fronte alla responsabilità di proseguire, nell'interesse della collettività, nelle attività di monitoraggio quantitativo e qualitativo degli ecosistemi forestali, con continuità e con sempre maggiore professionalità.

Alle ore 14:30 del 29, al Museo Civico di Storia Naturale, sarà dato ampio spazio ai giovani con il work-shop dedicato al progetto Life Esc360, che ha offerto a 360 volontari, di età compresa tra i 18 e i 30 anni, la possibilità di partecipare attivamente alla conservazione del nostro patrimonio ambientale attraverso il monitoraggio di invertebrati, anfibi, uccelli, mammiferi di interesse comunitario, all'interno delle Riserve Naturali Statali gestite dal Raggruppamento Carabinieri Biodiversità.

Il progetto ESC360 cofinanziato dal programma Life dell'Unione Europea, si inserisce nelle iniziative del Corpo Europeo di Solidarietà e vede tra i suoi partner, il CREA, la D.R.E.Am. – Italia, oltre alla collaborazione con l'ISPRA e il Ministero della Transizione Ecologica.

Tra gli obiettivi quello di creare un sistema integrato di monitoraggio della biodiversità attraverso l'applicazione di protocolli standard all'interno delle aree di studio per gli habitat forestali e montani.

Nel programma sono stati inseriti argomenti di interesse trasversale tra cui le Direttive Habitat, le Direttive Uccelli e Rete Natura 2000, principi di biologia, ecologia e tassonomia, gestione e conservazione delle foreste, teoria del monitoraggio, oltre ad argomenti specialistici per le mansioni che andranno a svolgere i volontari sul territorio. Con i volontari e tanti ospiti internazionali saranno valutate le azioni e illustrate le prospettive di questo progetto che guarda al futuro dei giovani e della tutela ambientale.

Il 30 mattina dalle 9:30 al Museo civico di Storia Naturale continuano le illustrazioni delle best practices proposte ai giovani con il convegno in diretta streaming con tanti studenti italiani dedicato al progetto Un albero per il futuro, promosso dai Carabinieri della Biodiversità e il MITE e rivolto a tutte le scuole italiane.

Il progetto prevede la messa a dimora di piccoli alberi donati dai Carabinieri della Biodiversità agli studenti che provvederanno alla loro cura. Il sito dedicato al Progetto www.unalberoperilfuturo.it mostra ogni giorno i progressi in termini di stoccaggio di carbonio, il numero di alberi messi a dimora e tutte le scuole coinvolte. Il progetto, inoltre, si è arricchito con un grande protagonista: l'albero del giudice Giovanni Falcone.

Le gemme dell'albero, simbolo di legalità e libertà, sono state prelevate e duplicate dagli esperti del Centro Nazionale Carabinieri per la Biodiversità Forestale di Pieve Santo Stefano (AR). I piccoli alberi di Falcone potranno essere richiesti dalle Scuole Italiane a testimonianza dell'impegno di tanti studenti per la giustizia e la tutela ambientale.

Sono circa un migliaio le scuole che hanno richiesto di aderire al progetto e 50mila le piante in distribuzione, l'Italia germoglia grazie al desiderio di fare un gesto concreto per contrastare i cambiamenti climatici, testimoniare l'amore per la natura e la legalità ambientale. L'entusiasmo cresce fra gli studenti insieme ai piccoli virgulti forestali, grazie all'attività dei Carabinieri forestali per realizzare un futuro davvero sostenibile.

Un impegno concreto per favorire la partecipazione dei ragazzi alla tutela ambientale e al contrasto dei cambiamenti climatici. Il 30 settembre sarà, infine, possibile sperimentare la conoscenza ambientale e le tante attività svolte dai ricercatori e dai Carabinieri forestali grazie al villaggio della Biodiversità organizzato a Milano presso i Giardini Montanelli, dalle 9 alle 18.

I partecipanti, accompagnati nelle loro esplorazioni da esperti del mondo scientifico e universitario e dal personale dei carabinieri forestali, potranno cimentarsi con il

monitoraggio e rilevamento dei parametri ambientali delle foreste e dell'Inquinamento Atmosferico ma anche scoprire i segreti delle Riserve Naturali dello Stato, degli alberi e dei loro servizi eco-sistemici che sono l'habitat ideale di tanti animali rari e magnifici.

Un viaggio in cui i 5 sensi saranno stimolati per avere un'esperienza di educazione ambientale che coinvolga il pubblico e richiami l'attenzione sulla bellezza e fragilità degli equilibri ambientali.

Due giorni in cui Milano sarà protagonista della conoscenza dell'ambiente, della lotta ai cambiamenti climatici, delle buone pratiche per favorire lo sviluppo sostenibile e della legalità ambientale anche grazie all'impegno quotidiano dell'Arma.

RASSEGNA STAMPA

ALL4CLIMATE: i Carabinieri a tutela della sostenibilità

- Pubblicato il 28 Settembre 2021
- By [Redazione](#)
- In [AMBIENTE](#), [Clima](#)

DA



A Milano, il 29 e il 30 settembre 2021 nel Museo di Storia Naturale e nel Parco Civico di Storia Naturale la Benemerita parlerà di ambiente

Anche i Carabinieri partecipano al contest ALL4CLIMATE, appuntamento preparatorio della COP26 di Glasgow e dedicato interamente ai giovani, con una serie di iniziative programmate a Milano per i giorni 29 e 30 settembre.

Il 29, nel Museo Civico di Storia Naturale alle ore 9:30, sarà organizzato un convegno dedicato alla presentazione della Sintesi dei risultati del terzo Inventario Forestale Nazionale e dei serbatoi di Carbonio (INFC2015) relativo alle attività di rilevazione dei dati qualitativi e quantitativi delle foreste, compito affidato dalla legge ai Carabinieri Forestali.

La sottrazione e l'immagazzinamento dei gas ad effetto serra, in particolare della CO₂, fanno delle foreste dei magnifici strumenti naturali di regolazione del clima e mitigazione dei cambiamenti climatici.

Alle ore 14:30 del 29, al Museo Civico di Storia Naturale, sarà dato ampio spazio ai giovani con il workshop dedicato al **progetto LIFE ESC360**, che ha offerto a 360 volontari, di età compresa tra i 18 e i 30 anni, la possibilità di partecipare attivamente alla conservazione del nostro patrimonio ambientale attraverso il monitoraggio di invertebrati, anfibi, uccelli,

mammiferi di interesse comunitario, all'interno delle Riserve Naturali Statali gestite dal Raggruppamento Carabinieri Biodiversità.

Il progetto ESC360 cofinanziato dal programma Life dell'Unione Europea, si inserisce nelle iniziative del Corpo Europeo di Solidarietà e vede tra i suoi partner, il CREA, la D.R.E.Am. – Italia, oltre alla collaborazione con l'ISPRA e il Ministero della Transizione Ecologica.

Tra gli obiettivi quello di creare un sistema integrato di monitoraggio della biodiversità attraverso l'applicazione di protocolli standard all'interno delle aree di studio per gli habitat forestali e montani.



Nel programma sono stati inseriti argomenti di interesse trasversale tra cui le Direttive Habitat, le Direttive Uccelli e Rete Natura 2000, principi di biologia, ecologia e tassonomia, gestione e conservazione delle foreste, teoria del monitoraggio, oltre ad argomenti specialistici per le mansioni che andranno a svolgere i volontari sul territorio.

Con i volontari e tanti ospiti internazionali saranno valutate le azioni e illustrate le prospettive di questo progetto che guarda al futuro dei giovani e della tutela ambientale.

Il 30 mattina dalle 9:30 al Museo civico di Storia Naturale continuano le illustrazioni delle best practices proposte ai giovani con il convegno in diretta streaming con tanti studenti italiani dedicato al progetto **Un albero per il futuro**, promosso dai Carabinieri della Biodiversità e il MITE e rivolto a tutte le scuole italiane.



Il progetto prevede la messa a dimora di piccoli alberi donati dai Carabinieri della Biodiversità agli studenti che provvederanno alla loro cura. Il sito dedicato al

Progetto www.unalberoperilfuturo.it mostra ogni giorno i progressi in termini di stoccaggio di carbonio, il numero di alberi messi a dimora e tutte le scuole coinvolte.

Il progetto, inoltre, si è arricchito con un grande protagonista: l'albero del giudice Giovanni Falcone.

Le gemme dell'albero, simbolo di legalità e libertà, sono state prelevate e duplicate dagli esperti del Centro Nazionale Carabinieri per la Biodiversità Forestale di Pieve Santo Stefano (AR). I piccoli alberi di Falcone potranno essere richiesti dalle Scuole Italiane a testimonianza dell'impegno di tanti studenti per la giustizia e la tutela ambientale.

Sono circa un migliaio le scuole che hanno richiesto di aderire al progetto e 50mila le piante in distribuzione, l'Italia germoglia grazie al desiderio di fare un gesto concreto per contrastare i cambiamenti climatici, testimoniare l'amore per la natura e la legalità ambientale.

Il 30 settembre sarà, infine, possibile sperimentare la conoscenza ambientale e le tante attività svolte dai ricercatori e dai Carabinieri forestali grazie al villaggio della Biodiversità organizzato presso i Giardini Montanelli, dalle 9 alle 18.

I partecipanti, accompagnati nelle loro esplorazioni da esperti del mondo scientifico e universitario e dal personale dei carabinieri forestali, potranno cimentarsi con il monitoraggio e rilevamento dei parametri ambientali delle foreste e dell'Inquinamento Atmosferico ma anche scoprire i segreti delle Riserve Naturali dello Stato, degli alberi e dei loro servizi eco-sistemici che sono l'habitat ideale di tanti animali rari e magnifici.

RASSEGNA

All4Climate, i Carabinieri protagonisti di una serie di iniziative a Milano



Immagine di

repertorio

Nell'ambito del contest All4Climate, appuntamento preparatorio della COP26 di Glasgow e dedicato interamente ai giovani, i Carabinieri saranno protagonisti di una serie di iniziative programmate a Milano per i giorni 29 e 30 settembre.

In particolare la giornata del 29, presso il Museo Civico di Storia Naturale alle ore 9:30, sarà organizzato un convegno dedicato alla presentazione della Sintesi dei risultati del terzo Inventario Forestale Nazionale e dei serbatoi di Carbonio (INFC2015) relativo alle attività di rilevazione dei dati qualitativi e quantitativi delle foreste, compito affidato dalla legge ai Carabinieri forestali. «I boschi – **spiegano** – rappresentano gli ecosistemi più ricchi di biodiversità animale e vegetale ed in grado di svolgere servizi insostituibili: forniscono un contributo importante nel mitigare gli effetti dei cambiamenti climatici attraverso la sottrazione di anidride carbonica presente in eccesso nell'atmosfera. La sottrazione e l'immagazzinamento dei gas ad effetto serra, in particolare della CO₂, fanno delle foreste dei magnifici strumenti naturali di regolazione del clima e mitigazione dei cambiamenti climatici realizzazione del nuovo Inventario. I risultati dell'ultimo Inventario fanno emergere aspetti ambientali

che ancor più rendono palese l'importanza strategica delle nostre foreste nel contribuire al rispetto degli impegni internazionali assunti dall'Italia, al benessere dell'ambiente e della società e ci pongono, di conseguenza, di fronte alla responsabilità di proseguire, nell'interesse della collettività, nelle attività di monitoraggio quantitativo e qualitativo degli ecosistemi forestali, con continuità e con sempre maggiore professionalità».

Alle ore 14:30 del 29 settembre, al Museo Civico di Storia Naturale, sarà dato ampio spazio ai giovani con il work-shop dedicato al **progetto LIFE ESC360**, che ha offerto a 360 volontari, di età compresa tra i 18 e i 30 anni, la possibilità di partecipare attivamente alla conservazione del nostro patrimonio ambientale attraverso il monitoraggio di invertebrati, anfibi, uccelli, mammiferi di interesse comunitario, all'interno delle Riserve Naturali Statali gestite dal Raggruppamento Carabinieri Biodiversità. Il progetto, cofinanziato dal programma Life dell'Unione Europea, si inserisce nelle iniziative del Corpo Europeo di Solidarietà e vede tra i suoi partner, il CREA, la D.R.E.Am. – Italia, oltre alla collaborazione con l'ISPRA e il Ministero della Transizione Ecologica. «Tra gli obiettivi – **aggiungono** – quello di creare un sistema integrato di monitoraggio della biodiversità attraverso l'applicazione di protocolli standard all'interno delle aree di studio per gli habitat forestali e montani».

Nel programma sono stati inseriti argomenti di interesse trasversale tra cui le Direttive Habitat, le Direttive Uccelli e Rete Natura 2000, principi di biologia, ecologia e tassonomia, gestione e conservazione delle foreste, teoria del monitoraggio, oltre ad argomenti specialistici per le mansioni che andranno a svolgere i volontari sul territorio. Con i volontari e tanti ospiti internazionali saranno valutate le azioni e illustrate le prospettive di questo progetto che guarda al futuro dei giovani e della tutela ambientale.

Il 30 settembre alla mattina (dalle 9:30) al Museo civico di Storia

Naturale continueranno le illustrazioni delle best practices proposte ai giovani con il convegno in diretta streaming con tanti studenti italiani dedicato al progetto **Un albero per il futuro**, promosso dai Carabinieri della Biodiversità e il MITE e rivolto a tutte le scuole italiane. Il progetto prevede la messa a dimora di piccoli alberi donati dai Carabinieri della Biodiversità agli studenti che provvederanno alla loro cura. Il sito dedicato al Progetto www.unalberoperilfuturo.it mostra ogni giorno i progressi in termini di stoccaggio di carbonio, il numero di alberi messi a dimora e tutte le scuole

coinvolte.

Il progetto, inoltre, si è arricchito con un grande protagonista: l'albero del giudice Giovanni Falcone. Le gemme dell'albero, simbolo di legalità e libertà, sono state prelevate e duplicate dagli esperti del Centro Nazionale Carabinieri per la Biodiversità Forestale di Pieve Santo Stefano (AR). I piccoli alberi di Falcone potranno essere richiesti dalle Scuole Italiane a testimonianza dell'impegno di tanti studenti per la giustizia e la tutela ambientale.

Sono circa un migliaio le scuole che hanno richiesto di aderire al progetto e 50mila le piante in distribuzione, l'Italia germoglia grazie al desiderio di fare un gesto concreto per contrastare i cambiamenti climatici, testimoniare l'amore per la natura e la legalità ambientale. «L'entusiasmo cresce fra gli studenti insieme ai piccoli virgulti forestali, grazie all'attività dei Carabinieri forestali per realizzare un futuro davvero sostenibile. Un impegno concreto per favorire la partecipazione dei ragazzi alla tutela ambientale e al contrasto dei cambiamenti climatici», fanno sapere dall'Arma.

Il 30 settembre sarà, infine, possibile sperimentare la conoscenza ambientale e le tante attività svolte dai ricercatori e dai Carabinieri forestali grazie al villaggio della Biodiversità organizzato presso i Giardini Montanelli, dalle 9 alle 18. I partecipanti, accompagnati nelle loro esplorazioni da esperti del mondo scientifico e universitario e dal personale dei carabinieri forestali, potranno cimentarsi con il monitoraggio e rilevamento dei parametri ambientali delle foreste e dell'Inquinamento Atmosferico ma anche scoprire i segreti delle Riserve Naturali dello Stato, degli alberi e dei loro servizi eco-sistemici che sono l'habitat ideale di tanti animali rari e magnifici. Un viaggio in cui i 5 sensi saranno stimolati per avere un'esperienza di educazione ambientale che coinvolga il pubblico e richiami l'attenzione sulla bellezza e fragilità degli equilibri ambientali.

Due giorni in cui Milano sarà protagonista della conoscenza dell'ambiente, della lotta ai cambiamenti climatici, delle buone pratiche per favorire lo sviluppo sostenibile e della legalità ambientale anche grazie all'impegno quotidiano dell'Arma.